

Mittente:**Destinatario:** lanostrastoria@sismer.it**Data:** 11/03/2013 17:54**Soggetto:** Un sogno diventato realtà grazie a voi

Eccomi qua, è un pò che volevo farlo, ma avevo sempre timore che qualcosa andasse storto, o si fermasse tutta la "magia" di questa gravidanza tanto sofferta e cercata.. Ma ora voglio raccontarvi la mia storia per ringraziare Voi che mi avete aiutato a realizzarlo e per incoraggiare chi sta cercando di avere un bambino come noi.

Ho iniziato la PMA a 26 anni, e nonostante tutti mi dicevano che ero giovane e ce l'avrei fatta subito, ci ho messo 6 lunghi anni di sofferenze e pianti per arrivare a un risultato.

I nostri problemi? Io sono policistica, e mio marito è stato operato 2 volte di varicocele, pertanto aveva un seminale bruttino, teratozoospermia. I soldatini erano pochi, lenti e di forme anomale.

Inizio con 3 inseminazioni intrauterine presso un ospedale pubblico, totalmente inutili. Per passare alla Fivet, rimaniamo fermi 1 anno perchè fra gli esami genetici richiesti c'era la ricerca della fibrosi cistica e sembrava che eravamo a rischio, io positiva al 2° livello di due mutazioni e mio marito positivo al 1° livello di una mutazione. Ma quando ho trovato una genetista seria ed aggiornata, veniamo a scoprire che la mutazione di mio marito era stata tolta dal pannello dei risultati che danno la malattia. Quindi insieme non avemo la possibilità di trasmettere la malattia al figlio. Insomma una gran perdita di tempo e noi che stavamo per gettare la spugna, ripartiamo sempre in questo ospedale con 3 FIVET consecutive, ma mai un positivo. Faccio un quarta stimolazione e viene bloccato tutto prima del pick up per serio iperstimolo. Diciamo che in ogni stimolazione essendo policistica, le mie ovaie esplodevano, e stavo davvero male, a volte era un iperstimolo leggero, a volte più grave, perciò non era mai una passeggiata.

Passo a una clinica in svizzera, che ci sembrava più accurata e professionale, e dove non sei un numero come nel pubblico da trattare in 5 minuti di orologio... Ma non ci siamo poi trovati così bene. Comunque faccio il protocollo lungo come stimolazione, recuperano 35 uova, 22 le fertilizzano, ma io sto male quasi da ricovero in ospedale per grave iperstimolo ovarico. Avevo liquido ovunque e non riuscivo manco a camminare, quindi prima devo riprendermi e il transfer lo faccio da congelato, nulla NEGATIVO.

Scoraggiati e stanchi, mi decido a voler provare con transfer di blastocisti, avendo sempre trasferito embrioni in 2° o 3° giornata e nemmeno tanto belli, ma in svizzera non lo permettono, così porto via i miei 20 embrioni (allo stato di zigoti) qui al Sismer di Bologna.

Qui trovo tanta tanta umanità e gentilezza. Inanzitutto il dott. **Gianaroli** che alla prima visita ci ha incoraggiato in questo nostro progetto che valeva la pena di provare, poi ringrazio anche la biologa **Dott.ssa Muzzonigro**, che è stata IPER GENTILE al telefono e di persona, e mi ha aiutato ad occuparmi del trasferimento degli embrioni congelati dalla svizzera a Bologna. Abbiamo sistemato insieme tutte le carte necessarie e quando era tutto a posto io e mio marito ci siamo occupati di fare da "corriere" e nella stessa giornata abbiamo spostato i nostri embrioni da un centro all'altro con un apposito contenitore fornitomi dal Sismer.

Comincio la preparazione classica con progynova e stavolta mi trasferiscono 2 blastocisti, ottenute dallo scongelamento di 10 embrioni. Aggiungo anche l'agopuntura per non farmi mancare niente. Ebbene stavolta è andata, uno è rimasto con me... Il primo positivo della mia vita!! Oggi sono di 18 settimane e ho scoperto di aspettare una femminuccia!!

Perciò voglio ringraziare tutta l'equipe del Sismer, oltre ai dottori citati prima, **tutti i biologi** che so che fanno un grande lavoro, delicato e di vitale importanza per noi coppie. Poi ringrazio la dott.ssa **Ferraretti** che mi ha fatto il transfer ed ha avuto un "tocco magico", oltre ad un sorriso incoraggiante per noi. Ringrazio pure le infermiere che mi hanno assistito sul letto dopo il transfer, molto simpatiche e cordiali.

Ringrazio la dott.ssa **Carotenuto** che aveva creduto che potevo farcela, mentre io ormai non credevo più al fattore "giovane età", ma mi ha incoraggiato a non pensarla così. Lei mi ha fatto anche la mia prima ecografia a 6+ 2 settimane, quando già il cuoricino di mia figlia batteva alla grande!! Che emozione stupenda!! Finalmente sul monitor non vedevo più solo le mie ovaie, i miei follicoli, ma vedevo un embrione nel mio utero!! Una vita che cresceva dentro di me...

GRAZIE DI CUORE Sismer per averci aiutato nel nostro sogno.

Per ora la gravidanza procede bene, e se tutto va avanti così ho il termine per il parto al 12 agosto 2013. Vi assicuro che Vi manderò una foto di mia figlia e fra 2 o massimo 3 anni, verremo a prendere il fratellino/sorellina fra i 10 embrioni che mi sono rimasti congelati.

Spero che la mia storia possa incoraggiare altre coppie! Ognuna ha il suo percorso e i suoi problemi, ma so che voi fate il vostro lavoro con professionalità, dedizione e passione e siete un centro all'avanguardia, sempre aggiornato con le nuove tecniche, e potete aiutare altre coppie in questo viaggio. Peccato non essere venuti da Voi prima!!!

Un grande abbraccio
Sara